



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto** del mese di **Aprile**, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Presente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Presente
Piedimonte Domenico	Assente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Ciro Ramunni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 6 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al **n. 3** dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: “Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2015”;
- Visti i pareri espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, nonché dal Revisore dei Conti, ai sensi di legge;
- Udita l’esposizione dell’argomento di cui a questo punto dell’ordine del giorno effettuato dal Sindaco;
- A voti favorevoli n. 5, contrario n.1 (Cristofaro Danilo, che a seguito di richiesta del Sindaco di motivare il voto contrario su un rendiconto che presenta un avanzo di amministrazione di circa € 100.000,00, non fornisce motivazione), espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Di rendere, con separata votazione e con voti favorevoli n. 5, contrario n.1 (Cristofaro Danilo), espressi nei modi e forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell’art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: *Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015.*

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, 28 APR. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 28 APR. 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. La Marca Walter

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 20 APR. 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter

UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI

Vedi parere allegato.

IL SINDACO

Vista la deliberazione della Sindacale n. 16 del 12/04/2016 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2015, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Dato atto che, come previsto dal comma 13 sopra citato, il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 dello stesso decreto legislativo n. 118/2011 è allegato al corrispondente documento contabile avente natura autorizzatoria;

Dato atto che il rendiconto in parola è rispondente alle risultanze della gestione 2015 e si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

Di dare atto che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, si avvale della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”,

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- 1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ 3) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ 4) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ 5) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ✓ 6) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ 7) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 8) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 9) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- ✓ 10) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 11) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- ✓ 12) il prospetto dei dati SIOPE;
- 13) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ✓ 14) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ✓ 15) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- ✓ 16) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che al presente rendiconto, così come previsto dall'articolo 151, comma 6, e dal rinnovato articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Vista la deliberazione sindacale n. 15 del 12/04/2016 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2015 e agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 226 del citato D. Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

Dato atto che

- Il fondo cassa al 31/12/2015 risulta pari a € 1.226.373,67 ;
- È stato rispettato il vincolo del patto di stabilità interno per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e s.m.i.;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012, NON vi sono crediti e debiti reciproci con le partecipate, in quanto NON vi sono aziende e/o società partecipate;
- Alla data del 31/12/2015 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- NON vi sono state spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del procedimento;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile;

P R O P O N E

1) Di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2015			1.268.792,61
Riscossioni	794.326,78	2.789.095,31	3.583.422,09
Pagamenti	1.153.139,32	2.472.701,71	3.625.841,03
Fondo di cassa al 31.12.2015			1.226.373,67
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2015			0,00
Differenza			1.226.373,67
Residui attivi	322.296,32	224.570,24	546.866,56
Residui passivi	82.850,86	276.205,52	359.056,38
Differenza			1.414.183,85
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			190.791,35
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.114.938,17
Risultato di amministrazione al 31.12.2015			108.454,33
	Somme accantonate per FCDE		87.857,47
	Fondi vincolati		
	Fondi per fin.to spese in c/capitale		
	Fondi di ammortamento		
Risultato di amministrazione	Fondi non vincolati		20.596,86

Fondo cassa al 31.12.2015	1.226.373,67
di cui fondo di cassa vincolato	874.348,23
fondo di cassa libero	352.025,44
Totale di controllo	1.226.373,67

2) Di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, è corredato della relazione Sindacale sulla gestione 2015 e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) Di dare atto che con deliberazione sindacale n. 15 del 12/04/2015 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

4) Di dare atto e approvare che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2015, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011 così determinato a copertura integrale dei seguenti accertamenti:

N.ro	Sub	Data	Cod.BIL	Descrizione	Debitore	C/R	Anno	Residuo al 31.12.2014	Residuo al 31.12.2015
81	0	22/09/2011	2022290	Sisma 31 Ottobre 2002-Lavoro straordinario anno 2010 e primo trimestre 2011	Richiesta Regione Molise	RE	2011	4.286,55	4.286,55
93	0	06/12/2011	3013190	Ruolo acqua 2011	Utenti diversi ACQUEDOT	RE	2011	598,51	588,28
54		29/09/2014	10203061	Ruolo TARI 2014	Utenti diversi TARES	RE	2014	0,00	1.016,00
61		22/10/2015	10203061	Ruolo TARI 2015	Utenti diversi TARES	CO	2015		6.125,23
40		21/05/2015	202010	Saldo 3 borse lavoro	Regione Molise	CO	2015		5.670,00
7		01/01/2015	30303029	Saldo tagli secondo Azione bosco di fesa	D'Aversa	CO	2015		5.305,24
64		16/12/2015	301090	Ruolo acqua 2015 riscossioni da effettuare al 07/04/16	Utenti diversi ACQUEDOT	CO	2015		14.718,00
103	0	22/11/2012	3013190	Ruolo acqua anno 2012 - Euro 45.623,90 per mc. 75.754 e 551 ditte	Utenti diversi ACQUEDOT	RE	2012	655,42	0,00
97	0	20/12/2013	3013190	Ruolo Acqua 2013 Euro 46.047,80 ridotto a E. 45.889,40	Utenti diversi ACQUEDOT	RE	2013	194,59	0,00
67	0	20/11/2014	3013190	Ruolo acqua 2014 - Euro 42.785,00	Utenti diversi ACQUEDOT	RE	2014	9.000,00	2.108,30
207	2	18/06/2010	4054520	PEU I A SP2-Polizena eredi, accoli non accettati E. 856,14	Privati diversi	RE	2008	856,14	856,14
207	3	18/06/2010	4054520	PEU I A SP2-Parrocchia S.Maria Assunta, accoli non accettati E. 3.581,69	Privati diversi	RE	2008	3.581,69	3.581,69
207	4	18/06/2010	4054520	PEU I A SP2-Cappuccella Febrizzo, accoli non accettati E. 1.626,47	Privati diversi	RE	2008	1.626,47	1.626,47
207	5	18/06/2010	4054520	PEU I A SP2-Bonomo Antonietta, accoli non accettati E. 7.993,66	Privati diversi	RE	2008	7.993,66	7.993,66
207	6	18/06/2010	4054520	PEU I A SP2-Palvano Annunziata, accoli non accettati E. 4.293,71	Privati diversi	RE	2008	4.293,71	4.293,71
207	7	18/06/2010	4054520	PEU I A SP2-Vannelli Nicola eredi, accoli non accettati E. 9.924,36	Privati diversi	RE	2008	9.924,36	9.295,44
244	0	03/12/2008	4054520	PEU 32 SPI-Contributo privati E. 25.473,01	Privati diversi	RE	2008	1.328,69	1.328,69
130	0	12/05/2009	4054520	PEU 31 SPI-Accogli lavori di riparazione con miglioramento sismico E. 17.107,31	Privati diversi	RE	2009	5.359,30	5.359,30
165	0	12/10/2009	4054520	PEU 10 SP 1-Riparazione con miglioramento sismico E. 9.029,95(accoli) ridotto a E. 7	Privati diversi	RE	2009	5.475,09	5.475,09
4	0	14/01/2013	6010000	Rate 2013 per contributi sospesi Euro 14,37 al mese	Privati diversi	RE	2013	172,44	0,00
5	0	14/01/2013	6010000	Rate 2013 per contributi sospesi Euro 14,07 mensili	Privati diversi	RE	2013	168,84	0,00
103	0	22/12/2011	6050000	Elezioni Regionali 2011-Rimborso spese dalla Regione e dalla Prefettura	Privati diversi	RE	2011	4.749,15	4.749,15
60	2	16/10/2013	6050000	Elezioni politiche e regionali del 24/25 Febbraio 2013 - rimborso spese dalla Regione	Regione Molise	RE	2013	2.658,83	2.658,83
70	0	22/12/2014	6050000	Rendiconto elezioni parlamento europeo del 25/05/2014	Prefettura	RE	2014	816,70	816,70
								63.116,22	87.857,47
								di cui:	
								Parte corrente	Parte corrente
								23.301,03	48.042,28
								Parte CC Capitale	Parte CC Capitale
								39.815,19	39.815,19

5) Di dare atto che alla data del 31/12/2015 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

6) Di dare atto che l'ente non era soggetto al "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183/2011 e s.m.i. ;

7) Di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8) Di dare atto che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide;

9) Di dare atto che NON VI SONO crediti e debiti reciproci con le partecipate, IN QUANTO non ci sono organismi partecipati;

10) Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

11) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

12) di dare atto che l'economista comunale, Sig.ra Amoruso Maria, incaricata con deliberazione di G.C. n.14 dell'11.1.1982, nonché agente contabile per alcuni servizi, ha presentato il conto della gestione, relativo al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 con le seguenti risultanze:

Spese autorizzate dal Responsabile del Servizio

Economato: anticipazione o rimborsi	€ 7.251,93
Spese	€ 7.251,93
Rimanenza al 31.12.2015	€ 0

Agente contabile:

TOTALE GENERALE	
diritti costo stampato	270,25
diritti carte d'identità	433,44
diritti urbanistici	350,00
diritti di segreteria	74,47
diritti di affissione	21,70
diritti di tumulazione	6,20
utilizzo locali comunali	415,00
diritti rifiuti ingombranti	333,25
diritti occupazione suolo pubblico	1.137,01
diritti di allaccio rete idrica	181,40
diritti rilascio copie DVD peu vari	0,00
diritti di scia	1.652,00
Catello passo carrabile	0,00
Interessi su libretto postale	0,00
TOTALE	4.874,72

13) Di dare atto che durante l'anno 2015 non sono stati acquistati autoveicoli e/o arredi;

Comune di Ripabottoni

Provincia di Campobasso

**Relazione del
revisore**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

IL REVISORE

_____ANTONIO SAVASTANO_____

COMUNE DI RIPABOTTONI

27 APR. 2016

Prot. n. _____

1990

Sommario

- INTRODUZIONE	5
- CONTO DEL BILANCIO	6
- Verifiche preliminari	6
- Gestione Finanziaria.....	7
- Risultati della gestione.....	7
- Saldo di cassa	7
- Risultato della gestione di competenza.....	8
- Risultato di amministrazione	12
- Conciliazione dei risultati finanziari	13
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
- Entrate Tributarie.....	14
- Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Contributi per permesso di costruire	16
- Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
- Entrate Extratributarie.....	16
- Proventi dei servizi pubblici.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
- Proventi dei beni dell'ente.....	17
- Spese correnti	17
- Spese per il personale	17
- Contrattazione integrativa.....	20
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	21
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	22
- Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	22
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
- Spese in conto capitale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Limitazione acquisto immobili	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Limitazione acquisto mobili e arredi	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Fondi spese e rischi futuri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	23
- Contratti di leasing.....	24
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25

- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	Errore. Il segnalibro non è definito.	
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI		25
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	Errore. Il segnalibro non è definito.	
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	Errore. Il segnalibro non è definito.	
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE		26
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI		26
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE		26
- CONTO ECONOMICO		26
- CONTO DEL PATRIMONIO		26
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO		29
- RENDICONTI DI SETTORE		29
- Referto controllo di gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.	
- Piano triennale di contenimento delle spese		29
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.	
- CONCLUSIONI		29

Comune di Ripabottoni

Il revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ripabottoni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ripabottoni, lì 27/04/2016

Il revisore

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Savastano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 07/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 12.14.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 20.07.1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (*indicare opzione*)
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
 - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 19;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro zero_ e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 12.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 676 reversali e n. 1089 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nessun ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca Popolare di Novara, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.268.792,61
Riscossioni	794.326,78	2.789.095,31	3.583.422,09
Pagamenti	1.153.139,32	2.472.701,71	3.625.841,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.226.373,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.226.373,67
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.226.373,67
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	874.348,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	874.348,23

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.654.822,32	994.370,88	1.268.792,61
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro zero.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 864.210,36 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 87.348,23 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 264.758,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
		2015	
Accertamenti di competenza		1.461.248,68	2.037.673,86
Impegni di competenza		1.455.054,20	2.020.123,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		6.194,48	17.550,42
			264.758,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.789.095,31
Pagamenti	(-)	2.472.701,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	316.393,60
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	621.773,54
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.305.729,52
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-683.955,98
Residui attivi	(+)	224.570,24
Residui passivi	(-)	276.205,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-51.635,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-419.197,66

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 419.197,66 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo II	1.309.509,00	1.306.505,00	355.241,00	
Entrate titolo III	200.631,00	243.630,00	197.455,00	
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.671.134,83	1.712.236,00	748.361,00	
Spese titolo I (B)	1.131.433,83	1.154.186,00	847.228,04	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	35.200,00	37.050,00	31.480,00	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	504.501,00	521.000,00	-130.347,04	
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	504.501,00	521.000,00	-130.347,04	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		254.503,00	947.003,00	8.618.033,89
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		254.503,00	947.003,00	8.618.033,89
Spese titolo II (N)		759.004,00	1.468.003,00	9.286.576,61
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-504.501,00	-521.000,00	-668.542,72
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		-504.501,00	-521.000,00	-668.542,72

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.954.697,35	1.954.697,35
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.954.697,35	1.954.697,35

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.430,79
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.430,79
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.430,79

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo / disavanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.268.792,61
RISCOSSIONI	794.326,78	2.789.095,31	3.583.422,09
PAGAMENTI	1.153.139,32	2.472.701,71	3.625.841,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.226.373,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.226.373,67
RESIDUI ATTIVI	322.296,32	224.570,24	546.866,56
RESIDUI PASSIVI	82.850,86	276.205,52	359.056,38
<i>Differenza</i>			187.810,18
<i>FPV per spese correnti</i>			190.791,35
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.114.938,17
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			108.454,33

Nei residui attivi sono compresi euro zero derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	53.362,70	200.395,24	108.454,33	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata		13.168,15	87857,47*	
c) Parte destinata		78.189,00		
e) Parte disponibile (+/-) *	53.362,70	109.038,09	20.596,86	

* Parte vincolata ma in effetti è stata accantonata per il FCDE.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	87.857,47
TOTALE PARTE VINCOLATA	87.857,47

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	87.855,47
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	87.855,47

(eventuale)L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					98.116,22	98.116,22
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		79.000,00			0,00	79.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	79.000,00	0,00	0,00	98.116,22	177.116,22

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

Spese Legali	27.000,00
Dir. Segr. A Segret.	8.000,00
FDCE Correnti	23.301,03
FDCE Conto Capitale	39.815,19
Opera Pubblica	79.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		16.522.614,33	794.326,78	322.296,32	- 15.405.991,23
Residui passivi		17.591.011,70	1.153.139,32	82.850,86	- 16.355.021,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		3.013.665,55
Totale impegni di competenza (-)		2.748.907,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA		264.758,32
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.405.991,23
Minori residui passivi riaccertati (+)		16.355.021,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		949.030,29
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		264.758,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		949.030,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		200.395,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.414.183,85

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU.	120.580,29	58.577,35	21.234,91
IMU. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		71.775,96	61.592,62
Addizionale IR.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	892,83		
Totale categoria I	121.473,12	130.353,31	82.827,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.133,05	3.890,35	5.627,78
TARI	36.506,64	58.939,48	60.101,93
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	40.639,69	62.829,83	65.729,71
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	54,01	77,17	39,52
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	54,01	77,17	39,52
Totale entrate tributarie	162.166,82	193.260,31	148.596,76

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti: Risentono tutt'ora delle riduzioni e sospensioni a causa della ricostruzione post terremoto 2002 che a Ripabottoni è in massima parte a gestione Pubblica.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
	124,52	1.430,79

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	288.408,59	253.607,18	232.133,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	498.957,92	381.604,03	9.954,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	787.366,51	635.211,21	242.087,90

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	147.471,29	153.625,41	139.985,92
Proventi dei beni dell'ente	31.146,35	38.685,11	37.783,69
Interessi su anticip.ni e crediti	180,62	867,75	1.196,14
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	3.066,84	1.823,35	11.372,19
Totale entrate extratributarie	181.865,10	195.001,62	190.337,94

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Ente non ha in organico nessun Vigile urbano.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 901,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: Riduzione canone fitto caserma CC.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	12.566,76	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.659,12	92,78%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	907,64	7,22%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	649,24	
Residui totali	649,24	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	197.353,80	198.450,81	202.959,19
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	48.320,23	32.711,88	20.082,80
03 -	Prestazioni di servizi	263.553,92	250.214,80	222.116,51
04 -	Utilizzo di beni di terzi	7.894,04	7.896,71	3.111,00
05 -	Trasferimenti	22.159,15	33.331,36	40.395,46
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24.257,36	22.344,45	20.453,27
07 -	Imposte e tasse	15.951,34	20.679,91	15.869,48
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	10.531,86	8.000,00	5.724,75
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		590.021,70	573.629,92	530.712,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	276.128,79	202.959,19
spese incluse nell'int.03	125.976,49	0,00
irap	17.904,13	15.284,50
altre spese incluse		37.328,72
Totale spese di personale	420.009,41	255.572,41
spese escluse	196.879,13	37.192,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	223.130,28	218.380,31
Spese correnti	2.435.641,24	530.712,46
Incidenza % su spese correnti	9,16%	41,15%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	184.545,71
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	21.656,02
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	18.413,48
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori*	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	15.284,50
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	2016	15.672,70
	Totale	255.572,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	27.431,52
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.760,58
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		37.192,10

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese (Il documento era incluso nella proposta di delibera del bilancio 2015) .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	5	5
spesa per personale	223.080,26	211.358,84	218.380,31
spesa corrente	590.021,70	573.624,92	530.712,46
Costo medio per dipendente	44.616,05	42.271,77	43.676,06

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	15.805,00	15.805,00	15.805,00
Risorse variabili	4.264,00		
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.338,00	-595,00	-595,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	16.731,00	15.210,00	15.210,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro zero.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 20.453,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,52%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,52 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 5.122,49.
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 5.237,07.
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	93,56%
media dei rapporti	95,47%
media ponderata	96,78%
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	87857,47

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,40%	1,90%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	524.822,30	489.697,36	452.659,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-35.124,94	-37.037,85	-31.470,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	489.697,36	452.659,51	421.189,06
Nr. Abitanti al 31/12	520,00	517,00	514,00
Debito medio per abitante	941,73	875,55	819,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	24.257,36	22.344,45	20.453,27
Quota capitale	35.124,94	37.037,85	31.470,45
Totale fine anno	59.382,30	59.382,30	51.923,72

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro Zero dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 0.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 non ha contratto locazioni finanziarie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto Sindacale n...15 del 05/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Sindacale n.15 del 12/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I		4.286,55			1.613,42	47.486,43	53.386,40
di cui Tarsu/tari					1.613,42	47.486,43	49.099,85
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		4.286,55				698,82	4.985,37
di cui trasf. Stato		4.286,55				698,82	4.985,37
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		588,28			2.108,30	50.620,98	53.317,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	9.161,38	0,00	0,00	3.721,72	98.806,23	111.689,33
Titolo IV	5.475,09					120.805,44	126.280,53
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V		4.749,15		2.658,83	816,70	4.958,57	13.183,25
Tot. Parte capitale	5.475,09	4.749,15	0,00	2.658,83	816,70	125.764,01	139.463,78
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	5.475,09	13.910,53	0,00	2.658,83	4.538,42	224.570,24	251.153,11
PASSIVI							
Titolo I	146,06			295,27	4.731,49	60.382,06	65.554,88
Titolo II	74.521,22					210.029,98	284.551,20
Titolo III							0,00
Titolo IV				685,70	2.471,12	5.793,48	8.950,30
Totale Passivi	74.667,28	0,00	0,00	980,97	7.202,61	276.205,52	359.056,38

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Non sono presenti società partecipate dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri ma non presenta situazioni di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI
Riscuotitori speciali
Concessionari
Consegnatari azioni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente ha rinviato la conciliazione al 2017 come da delibera n. 12 del 28/04/2016.

CONTO ECONOMICO

L'Ente ha rinviato al 2017 la compilazione del Conto Economico, come da delibera n. 12 del 28/04/2016.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	3.300.543,12		-136.563,50	3.163.979,62
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	3.300.543,12	0,00	-136.563,50	3.163.979,62
Rimanenze				0,00
Crediti	16.522.614,33	-569.756,54	-15.405.991,23	546.866,56
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.268.792,61	-42.418,94		1.226.373,67
Totale attivo circolante	17.791.406,94	-612.175,48	-15.405.991,23	1.773.240,23
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	21.091.950,06	-612.175,48	-15.542.554,73	4.937.219,85
<i>Conti d'ordine</i>	16.475.848,66	-714.229,30	-15.477.068,16	284.551,20
Passivo				
Patrimonio netto	18.070.858,90	-2.615.794,37	-13.740.785,35	1.714.279,18
Conferimenti	1.453.269,15	2.197.793,84	-923.816,02	2.727.246,97
Debiti di finanziamento	452.658,97	-31.470,45		421.188,52
Debiti di funzionamento	1.103.522,41	-160.014,17	-877.953,36	65.554,88
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	11.640,63	-2.690,33		8.950,30
Totale debiti	1.567.822,01	-194.174,95	-877.953,36	495.693,70
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	21.091.950,06	-612.175,48	-15.542.554,73	4.937.219,85
<i>Conti d'ordine</i>	16.475.848,66	-714.229,30	-15.477.068,16	284.551,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* / di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* / rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da Rettifiche valore immobilizzazione in corso per cessato periodo di ammortamento.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. (Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, NON ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2015.

IL REVISORE
DR. ANTONIO SAVASTANO

Del che il presente verbale.

IL SINDACO

Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Ciro Ramunni



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

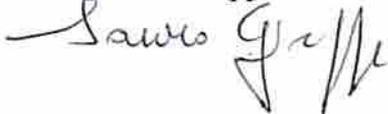
N° 193 del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **13 MAG. 2016** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2021.

Li, **13 MAG. 2016**

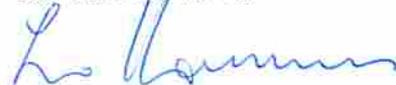
IL MESSO NOTIFICATORE

Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Ciro Ramunni



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Ciro Ramunni

